



## Biblioteca di storia moderna e contemporanea

### Comunicato stampa

**Martedì 26 novembre 2019, alle ore 17.00**, presso la **Biblioteca di storia moderna e contemporanea** (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume *Il tramonto dell'avvenire. Breve ma veridica storia della sinistra italiana* (Marsilio, 2019). Intervengono: **Filippo Ceccarelli, Simona Colarizi, Emanuele Macaluso, Paolo Mieli**. Coordina: **Patrizia Rusciani**. Sarà presente l'autore.

Quando nel 1976 Paolo Franchi lavora nella redazione di «Rinascita», il mensile politico-culturale «fondato da Palmiro Togliatti», il Pci ha appena ottenuto il migliore risultato elettorale della sua storia. Il partito comunista più grande d'Occidente ha però davanti a sé delle sfide cruciali: entrare finalmente nel novero dei partiti di governo grazie al «compromesso storico», arginare la deriva estremista che sta spingendo molti giovani verso la lotta armata, e affrontare il declino del potere sovietico che avrebbe portato alla caduta del Muro e alla «pace terrificante» degli anni di Tangentopoli. In questo viaggio all'origine del divorzio tra sinistra e popolo, l'autore ripercorre da osservatore e critico partecipante la lunga via crucis della sinistra italiana, tracciando un percorso in cui accanto ai momenti salienti nella storia politica del paese, episodi all'apparenza minori acquistano nuova importanza. Dal rapimento Moro alla marcia dei quarantamila, dalle «differenze antropologiche» tra comunisti e socialisti alla difficile convergenza con i cattolici, fino alla dissoluzione del partito per mano di Occhetto, la discesa in campo di Berlusconi e la breve stagione del rinascimento renziano, il risultato è un autoritratto che è anche una breve storia per idee del declino nazionale, in cui Franchi mette in campo la sua esperienza di cronista per riflettere sulle contraddizioni di una cultura politica che preferì sacrificare se stessa pur di non mettere in discussione la propria identità.

**Paolo Franchi**, giornalista, ha scritto per «Rinascita», «Paese Sera», «Panorama», fino ad approdare al «Corriere della Sera» per cui è stato inviato, capo della redazione di Roma ed editorialista politico. Ha diretto «Il Riformista» ed è stato condirettore del mensile «Le Ragioni del Socialismo». Da sempre impegnato nell'analisi di temi di politica interna, ha pubblicato tra gli altri: *Giorgio Napolitano. La traversata da Botteghe Oscure al Quirinale* (2013), gli ultimi scritti di Pietro Nenni, *Socialista libertario giacobino. Diari (1973 -1979)*(2016).

**Filippo Ceccarelli**, giornalista, prima a «Panorama», poi alla «Stampa» e ora a «Repubblica». Il suo ricco archivio sulla politica italiana è stato donato nel 2015 alla Biblioteca della Camera. Tra le sue pubblicazioni recenti: *Come un gufo tra le rovine* (2013) e *Invano. Il potere in Italia da De Gasperi a questi qua* (2018).

**Simona Colarizi** è professore emerito di Storia contemporanea alla “Sapienza” Università di Roma. Autrice di numerosi libri, tra cui: *La tela di Penelope. Storia della Seconda Repubblica* (2012), *Novecento d'Europa* (2015), *Un paese in movimento. L'Italia negli anni Sessanta e Settanta* (2019).

**Emanuele Macaluso** è un politico, sindacalista e giornalista italiano. E' stato dirigente sindacale della CGIL, deputato regionale siciliano del Partito Comunista Italiano, parlamentare nazionale per sette legislature, direttore de «l'Unità», de «Il Riformista» e fondatore della rivista «Le Ragioni del Socialismo».

**Paolo Mieli**, giornalista e saggista italiano, si occupa principalmente di politica e storia. È stato direttore della «Stampa» e del «Corriere della Sera». Ha rivestito il ruolo di presidente di RCS Libri. E' autore e conduttore di programmi storici per la Rai ed è editorialista per il «Corriere della Sera».

**Patrizia Rusciani** dirige la Biblioteca di storia moderna e contemporanea.